Ministero dell’Istruzione

Istituto Comprensivo Dalmine “Aldo Moro”

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO

DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE

Anno scolastico 2020 - 2021

## Criteri generali

L'esame deve essere un'esperienza formativa e culturalmente significativa per l'alunno che deve avere la possibilità di dare prova del percorso di apprendimento compiuto nel triennio in merito

* all’acquisizione delle conoscenze relative ai vari argomenti disciplinari;
* all’utilizzo di competenze e abilità disciplinari e trasversali promosse nel percorso di studi;
* al possesso di un livello di maturazione personale che consenta di affrontare anche situazioni nuove con responsabilità e consapevolezza.

Pertanto l'esame non deve essere

* una presentazione mnemonica di nozioni;
* una successione di domande prive di collegamenti organici con il resto del colloquio.

## Criteri di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

# Gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all’esame di Stato, conclusivo del primo ciclo di istruzione, in presenza dei requisiti espressi all’articolo 2, commi 1 e 3, dell’Ordinanza Ministeriale n°52 del 3 marzo 2021 sugli esami di fine primo ciclo. I requisiti espressi nell’ordinanza citata sono recepiti nei criteri per l’ammissione agli esami di stato deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF di istituto.

Le prove nazionali di italiano, matematica e inglese saranno effettuate secondo la normativa previste dall’articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano, ma non saranno vincolanti per l’ammissione all’esame di stato.

## Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

Il consiglio di classe delibera, in sede di ammissione agli esami di fine ciclo, un giudizio di idoneità, espresso in decimi, in base a quanto previsto dall’articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunno nella scuola secondaria di primo grado.

Per definire il giudizio di idoneità si fa riferimento

* alla media ponderata dei voti disciplinari attribuiti dai docenti
* al termine della classe prima (peso 10%)
* al termine della classe seconda (peso 30%)
* al termine della classe terza (peso 60%)

escludendo le valutazioni del comportamento, di IRC, dell’Attività Alternativa all’IRC e i risultati degli anni di eventuale non ammissione;

* al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado considerando, in relazione alle indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009
* la progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze;
* la progressione nel processo di maturazione;
* la partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

Il Consiglio di Classe, accertata la media ponderata dei risultati disciplinari del triennio, arrotondato il risultato secondo la normativa in vigore per gli esami di stato, può, in considerazione della positiva valutazione del percorso scolastico dell’alunno, incrementare la valutazione conseguita di un punto.

**Modalità di progettazione dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta per l’anno scolastico 2020 - 2021 di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all’articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato prodotto secondo i criteri contenuti nell’articolo 3 dell’Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021.

L'esame si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all’andamento della situazione epidemiologica.

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista:

* nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
* in tutti gli altri casi previsti nell’articolo 9 (*Effettuazione delle prove d’esame in videoconferenza*) dell’Ordinanza Ministeriale n°52 del 3 marzo 2021 sugli esami di fine primo ciclo.

La prova orale sarà progettata considerando il profilo finale dello studente definito nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità

* di argomentazione,
* di risoluzione di problemi,
* di pensiero critico e riflessivo,
* di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell’elaborato, sarà valutato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe con particolare riferimento:

* 1. alle competenze della lingua italiana;
  2. alle competenze logico matematiche;
  3. alle competenze nelle lingue straniere.

*“Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflesso e critico, di valutazione personale ecc.). (C.M. n. 49 - 20.05.2010).*

Oltre alle competenze disciplinari indicate la prova orale accerterà l’acquisizione delle abilità di:

* esprimere e applicare le conoscenze acquisite;
* esporre e organizzare gli argomenti richiesti utilizzando anche i linguaggi specifici;
* pianificare una presentazione, un discorso;
* individuare relazioni ed operare collegamenti;
* estrarre informazioni, dati e rielaborare in modo personale i materiali proposti;
* affrontare l'esame con responsabilità e consapevolezza.

Per gli alunni con **disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento** l’assegnazione dell’elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del **Piano Educativo Individualizzato** e **del Piano Didattico Personalizzato**.

Per le situazioni di alunni con **altri bisogni educativi speciali**, non compresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre **è assicurato l’utilizzo degli strumenti compensativi** già previsti per le prove di valutazione orali in corso d’anno.

Per gli **alunni non di madrelingua italiana** la norma non prevede differenziazione delle prove(D.P.R. 122/09, Art. 1, comma 9). Merita tuttavia una particolare attenzione la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Nel loro caso, la valutazione della padronanza della lingua italiana, sia in sé sia come strumento di accesso ai saperi disciplinari e della padronanza delle lingue comunitarie, terrà conto degli anni di permanenza e di scolarizzazione in Italia, dei progressi registrati nel triennio e della complessiva maturazione raggiunta.

Ciascuna sottocommissione inoltre, in relazione alla presenza nella classe di alunni migranti di recente arrivo, ha facoltà di

* fornire indicazioni adeguate per la comprensione delle consegne;
* privilegiare la comprensione rispetto alla produzione nella definizione dei parametri di accettabilità della prova;
* permettere la consultazione del dizionario bilingue (lingua madre/lingua straniera studiata) o di un traduttore simultaneo.

## Progettazione della prova orale

## Nel progettare la prova orale si ritiene opportuno che la stessa

* si svolga in un tempo non superiore a 30 minuti,
* sia precedentemente programmata (tematiche da affrontare, collegamenti previsti, prestazioni richieste),
* sia diversificata per ogni alunno a seconda dei livelli di apprendimento personalizzando il tipo di prestazione richiesta e il materiale da utilizzare (vedi allegato A).

## Progettazione dell’elaborato

* L’alunno potrà sviluppare il proprio elaborato partendo da un’esperienza scolastica o extrascolastica, da un tema o da una tematica o un argomento concordato dallo stesso con il consiglio di classe e assegnato dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.
* L’elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica concordata con il

consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione

(anche multimediale), mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.

* Gli insegnanti, nel concordare la tematica con gli alunni, considereranno
  + le caratteristiche personali e i livelli di competenza dell’alunno;
  + l’impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell’ambito

del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di

integrazione tra discipline.

* La tematica individuata sarà sviluppata dallo studente in una mappa per evidenziare i contenuti che saranno sviluppati e relazioni pertinenti con i argomenti di almeno quattro diverse discipline da affrontare nella presentazione.
* I contenuti dovranno quindi essere svolti e presentati avvalendosi di dispositivi, strumenti e applicativi tecnologici che l’alunno sa di poter gestire autonomamente con sicurezza.
* L’elaborato e tutti i contenuti della presentazione dovranno essere inviati agli insegnanti secondo le modalità indicate (…) entro il 7 giugno 2021.

I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell’elaborato, consiglieranno e guideranno gli studenti nella realizzazione degli elaborati stessi (Comma 4 dell’articolo 3 dell’O. M. - 3 marzo 2021). Sarà compito del Consiglio di Classe, nell’incontro di programmazione della prova orale, distribuire gli studenti tra i componenti della sottocommissione esaminatrice considerando la tematica (argomento) assegnato.

## Presentazione dell’elaborato

## Nel progettare la presentazione dell’elaborato si ritiene opportuno che la stessa

* si svolga in 10/15 minuti e consenta di affrontare successivamente contenuti disciplinari diversi.

che l’alunno

* motivi la scelta della tematica concordata con il consiglio di classe;
* spieghi la mappa e motivi i collegamenti proposti;
* illustri il percorso multidisciplinare (almeno 4 discipline coinvolte);
* possa utilizzare il materiale elaborato nelle varie discipline durante l’anno;
* possa avvalersi per la presentazione di diversi applicativi:
  + programmi di video-scrittura,
  + programmi di presentazione,
  + programmi per l’elaborazione di immagini,
  + programmi per audio e video.

**Criteri di conduzione della prova orale da parte della Commissione**

I docenti orienteranno la presentazione dell’elaborato e svilupperanno successivamente la prova orale in relazione ai programmi svolti, agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi durante la presentazione dell’elaborato stesso con lo scopo di valutare la maturazione globale dell’alunno.

A titolo indicativo la prova orale è bene sia condotta:

* rispettando i tempi di esposizione del candidato;
* evitando interventi non in relazione con l’argomento che l’alunno sta svolgendo finché lo stesso non sia completato;
* guidando l’alunno in difficoltà a completare il proprio percorso;
* evitando di insistere su contenuti che il candidato mostra chiaramente di non conoscere;
* evitando commenti negativi;
* evitando di sovrapporsi agli interventi dei colleghi.

**Modalità e criteri per la valutazione della prova orale**

**Valutazione della prova orale**

La prova orale, progettata considerando il profilo finale dello studente definito nelle Indicazioni nazionali riprese nel curricolo d’istituto, è valutata con particolare attenzione alle competenze

* argomentative,
* di risoluzione di problemi,
* di pensiero critico e riflessivo,
* di educazione civica.

In particolare si considereranno le seguenti dimensioni

* Coerenza della realizzazione dell’elaborato con l’argomento assegnato
* Presentazione dell’elaborato
* Conoscenze e contenuti
* Rielaborazione dei contenuti e risorse mobilitate
* Esposizione orale, autonomia e tipologia del contesto.

**Rubrica per la valutazione della prova orale**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| DIMENSIONI | **DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO** | | | |
| **Livello iniziale** | **Livello base** | **Livello intermedio** | **Livello avanzato** |
| Mappa elaborato | Solo alcuni argomenti sono coerenti con la tematica concordata. Le relazioni tra i contenuti esposti sono superficiali e lo studente non sa motivarle con argomentazioni valide. | Gli argomenti sono nel complesso coerenti con la tematica concordata, anche se non sempre le relazioni tra i contenuti proposti sono motivate in modo convincente. | Gli argomenti sono coerenti con la tematica concordata e buona parte delle relazioni tra i contenuti proposti sono ben motivate. | Gli argomenti sono coerenti con la tematica concordata. Le relazioni tra i contenuti proposti sono pertinenti e ben motivate. |
| Presentazione dell’elaborato | La presentazione denota competenze digitali piuttosto superficiali. La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è inefficace. | La presentazione denota sufficienti competenze digitali. La parte grafica della presentazione è di discreta qualità e abbastanza adeguata allo scopo, non sempre c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è poco efficace. | La presentazione denota buone competenze digitali. La parte grafica della presentazione è di buona qualità e adeguata allo scopo; c'è buon equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è in genere efficace. | La presentazione denota buone competenze digitali, attira l’attenzione, è originale nella sua realizzazione e c’è un buon equilibrio tra testo e immagini; la parte grafica è pienamente adeguata allo scopo; la schematizzazione dei concetti è efficace. |
| Conoscenze e contenuti | Le informazioni sono generiche, incomplete, a volte scorrette o non attinenti alle richieste dell’insegnante.  Emerge una conoscenza superficiale delle tematiche affrontate. | Le informazioni sono essenziali e attinenti alle richieste dell’insegnante, ma non sempre organiche. Emerge una conoscenza generica dei contenuti e delle tematiche affrontate. | Le informazioni sono abbastanza complete, organiche e attinenti alle richieste dell’insegnante.  Emerge una buona padronanza dei contenuti presentati. | Le informazioni sono complete, organiche e arricchite con risorse procurate anche personalmente.  Emerge una conoscenza approfondita dei contenuti e delle tematiche affrontate. |
| Rielaborazione dei contenuti Risorse mobilitate | La rielaborazione dei contenuti è piuttosto elementare, poco organica e necessita di risorse fornite appositamente dall’insegnante.  Emerge la necessità ad operare in contesti noti. | La rielaborazione dei contenuti è attinente alle richieste. L’alunno utilizza solo le risorse fornite dall’insegnante, a volte in modo guidato. Emerge la necessità ad operare in contesti noti. | La rielaborazione dei contenuti è organica e attinente alle richieste. Gli argomenti sono presentati utilizzando in contesti noti le risorse fornite dall’insegnante e reperite spontaneamente (in contesti formali e informali) pur in modo non sempre sicuro. | La rielaborazione dei contenuti è coerente e personale. L’alunno mobilita anche in contesti nuovi una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente (in contesti formali e informali). |
| Esposizione orale, autonomia e tipologia del contesto. | L’alunno espone i contenuti in modo chiaro solo con la guida dell’insegnante. Il linguaggio è approssimativo, a volte confuso. La terminologia specifica viene utilizzata solo negli elementi più semplici e con la guida dell’insegnante. | L’alunno espone i contenuti in modo chiaro con la guida dell’insegnante, ma non sempre utilizza un linguaggio appropriato. Utilizza i termini specifici in contesti noti in modo limitato e con qualche imprecisione. | L’alunno espone autonomamente i contenuti con chiarezza e sufficiente proprietà in contesti noti. L’utilizzo dei termini specifici è sostanzialmente appropriato e adeguato al contesto. | L’alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio utilizzando autonomamente termini specifici appropriati e adeguati anche in contesti nuovi. |

**Modalità per l’attribuzione della valutazione finale**

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione della prova d’esame.

**Criterio per l’attribuzione della lode**

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi la commissione, con decisione assunta all’unanimità, potrà assegnare la lode quando il candidato

* abbia tenuto nel triennio un comportamento corretto e buone relazioni con compagni e adulti;
* confermi nella prova d’esame gli ottimi risultati ottenuti nel corso dell’anno scolastico sia in termini di conoscenze e abilità sia come espressione di impegno, maturità e senso di responsabilità;
* affronti l’esame con sicurezza ed esprima piena consapevolezza del suo percorso dimostrando completezza e coscienza delle competenze acquisite.

**Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze, redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, sarà rilasciata agli alunni che avranno affrontato l’esame di Stato con esito positivo (articolo 2 del DM 742/2017). Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata con i risultati delle prove stesse ai sensi dell’articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

**Allegati**

Allegato A

* Griglia per la programmazione della prova orale diversificata per ogni alunno: obiettivi e prestazioni richieste per i diversi livelli di apprendimento e progettazione delle tematiche assegnate ad ogni studente per la produzione dell’elaborato con i collegamenti attesi.

Il presente documento è stato proposto alla discussione di tutti i docenti e all’approvazione del Collegio Docenti che lo ha adottato con delibera n° del \*\* aprile - maggio 2021.

Ministero dell’Istruzione

Istituto Comprensivo Dalmine “Aldo Moro”

allegatoA

ESAME DI FINE PRIMO CICLO

PROGRAMMAZIONE DELLA PROVA ORALE

CLASSE TERZA\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |
|  | **DIMENSIONI** | **PRESTAZIONI** | **PARAMETRI** | **ALUNNI** |
| **LIVELLO BASE - INIZIALE** | Conoscenza: conosce globalmente alcuni argomenti  Applicazione: applica guidato semplici procedure  Comprensione: organizza in ordine logico e cronologico semplici contenuti / argomenti  Analisi: individua dati / individua semplici relazioni | Espone un'esperienza personale  Relaziona un'esperienza compiuta rispetto al vissuto scolastico (es. gita visita d'istruzione, orientamento, attività varie)  Riferisce contenuti disciplinari semplici  Comprende, in modo globale e analizza semplici dati di:testo noto / carte / grafici /tabelle / immagini / brani musicali | **Cinque - Sei**  Conoscenza globale  (lacunosa),  comprensione guidata  (parziale) e analisi guidata (difficoltosa) |  |
| **LIVELLO INTERMEDIO** | Conoscenza: conosce gli argo-menti fondamentali delle discipline conosce alcuni termini del lessico specifico  Applicazione: applica le conoscenze e semplici procedure, senza guida  Comprensione: organizza in ordine logico e cronologico contenuti  Analisi: individua dati e relazioni  Sintesi: rielabora dati | Relaziona su di un argomento trattato  Comprende un messaggio: testo scritto, orale noto / carte, grafici, tabelle / immagini / brani musicali  Individua cause ed effetti  Ricostruisce il proprio percorso di apprendimento | **Sette - otto**  Conoscenza generalmente  completa e applicazione guidata  Comprensione globale  e analisi parziale / settoriale  Esposizione abbastanza corretta, collegamenti guidati |  |
| **LIVELLO AVANZATO** | Conoscenza: conosce gli argomenti delle discipline; conosce il lessico specifico  Applicazione: applica conoscenze e procedure  Comprensione: dimostra la pertinenza di fatti e procedure (organizza in ordine logico)  Analisi: individua dati, relazioni; riconosce operazioni logiche (classificare)  Sintesi: rielabora dati e opera collegamenti. | Relaziona su di un argomento trattato  Comprende un messaggio nuovo  Analizza un messaggio nuovo  Analizza un'esperienza completa e/o un argomento trattato  Individua cause ed effetti  Formula ipotesi  Opera collegamenti  Ricostruisce il proprio percorso di apprendimento  Esprime opinioni personali motivate | **Nove:**  Conoscenza, comprensione e analisi complete.  Applicazione ed esposizione corrette.  Collegamenti pertinenti.  **Dieci**  Conoscenza comprensione e analisi approfondite.  Esposizione organica, lessico appropriato, collegamenti pertinenti e critici. |  |

Ministero dell’Istruzione

Istituto Comprensivo Dalmine “Aldo Moro”

TEMATICHE ASSEGNATE

CLASSE TERZA\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ALUNNO | Tematica – argomento dell’elaborato | Discipline coinvolte  e collegamenti attesi | Insegnante tutor |
| 1 |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |
| 22 |  |  |  |  |
| 23 |  |  |  |  |
| 24 |  |  |  |  |
| 25 |  |  |  |  |